

TESTIMONIANZA DI DECIFIRCAS per l'Associazione Vittime di torture tecnologiche.
 Riflessioni sulle torture, su fatti e personaggi per capire di chi sono ostaggio.

Fino al 1996, giovanissima, la mia vita si svolgeva sana, senza problemi, casa, scuola poi lavoro che trovavo senza difficoltà e senza mobbing; la mia vita stava cominciando nel migliore dei modi con ottime prospettive sociali e di lavoro.



Quando cominciarono le torture: dal settembre 1996 venni assunta con contratto di sei mesi come dattilografa videoterminalista nell'Ambiente della Regione Piemonte, organo politico costituzionale, nel palazzo di via Principe Amedeo. Il mio superiore, il funzionario R.R. interessato ai rituali psico filosofici di cui faceva parte ed al relativo indottrinamento, mi aveva subito spinta ad ascoltare musica durante il lavoro, potrebbe essere servito per studiare le frequenze del mio cervello, successivamente, infatti, nel novembre 1996, mi sottopose contro la mia volontà a telepatia a distanza. [1]



R.R. affermava di essere in contatto mentale anche con un giovane dipendente del CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo piemontese, che sparì nella sera tra il 17 ed il 18 dicembre 1996 e venne trovato morto.

[1] vedi: University of Reading - Kevin Warwick "Io, Cyborg" e l'intervista ai **neuroscienziati e tecnici informatici** sulla non convenzionale connessione delle menti umane su scala mondiale: **Neuroscientists** Rodolfo R. Llinás, Patrick A. Anquetil, Bryan P. Ruddy, and **software technologist** Ramez Naam: Unconventional World Wide Mind Connectivity

Negli anni che sono seguiti al 1996 ho subito violente torture psico fisiche terrificanti dolorosissime che mi hanno portata in punto di morire: **NELLE FOTO L'EFFETTO DELLE TORTURE TECNOLOGICHE**

**SONO OSTAGGIO DI TERRORISTI
VOGLIONO CONDIZIONARMI TENENDOMI ISTANTE PER ISTANTE IN UNA PERENNE TENSIONE
SOTTO IL TIRO DI UNA PISTOLA INVISIBILE PUNTATA 24h SU 24h NEL MIO CERVELLO**

gusto olfatto vista udito ossa e muscoli controllati per mezzo delle loro tecnologie

esposizione continua alle torture ambientali e corporali

esposizione in condizioni di nudità

umiliazione

terrore psicologico

condizionamento mentale

privazione brutale e sadica del sonno

emissioni sonore nel cervello

stress

indebolimento difese immunitarie

sensazione come di un dito che mi preme su tutte le parti del corpo anche con comparsa di un evidente risucchio verso l'interno

contrazioni muscolari

stimolazioni anomale del sistema delle terminazioni nervose

abbagliamento mediante forti esplosioni di luce negli occhi

infiammazioni, vascolarizzazione nella gola

sensazione di soffocamento

palpitazioni che non hanno trovato riscontro di problemi dal cardiologo

salivazione: secchezza oppure water boarding

e molto altro ancora....

sentii un bruciore fortissimo nell'occhio ed ecco come ritrovai la lente che indossavo

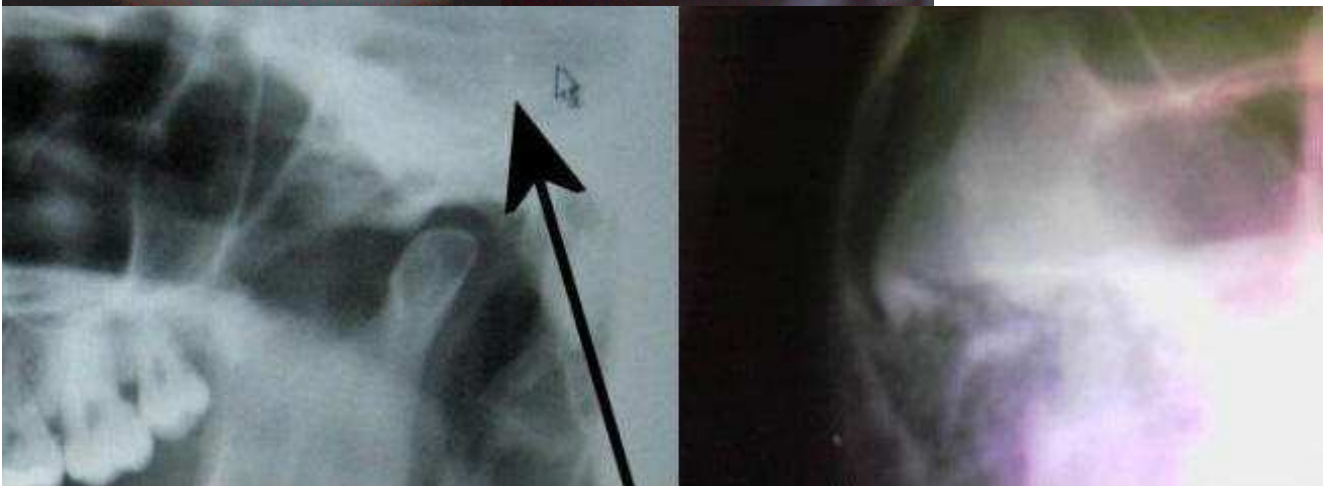
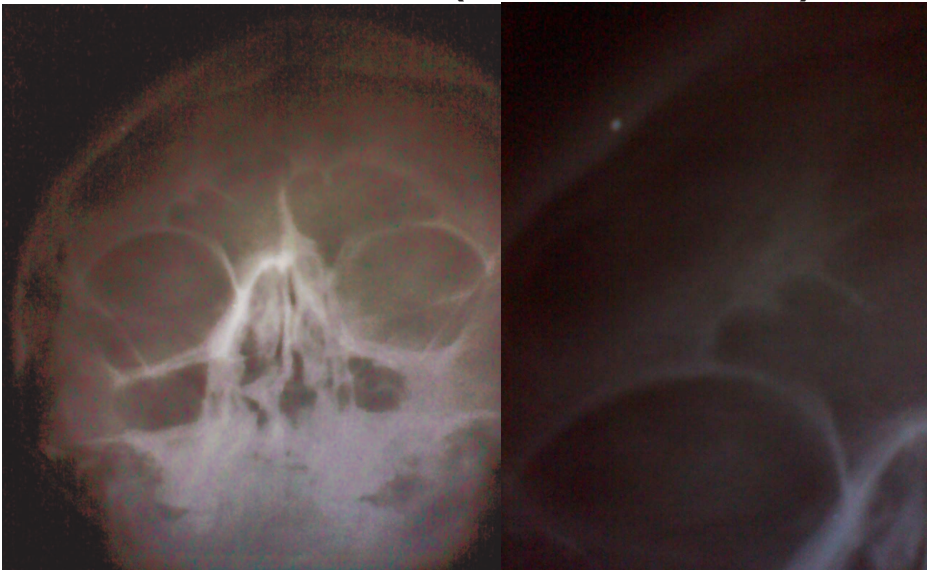


nsf.gov: nanowire sensors placed in brain using body's main arteries
(nano-fili nel cervello iniettati nel sangue)

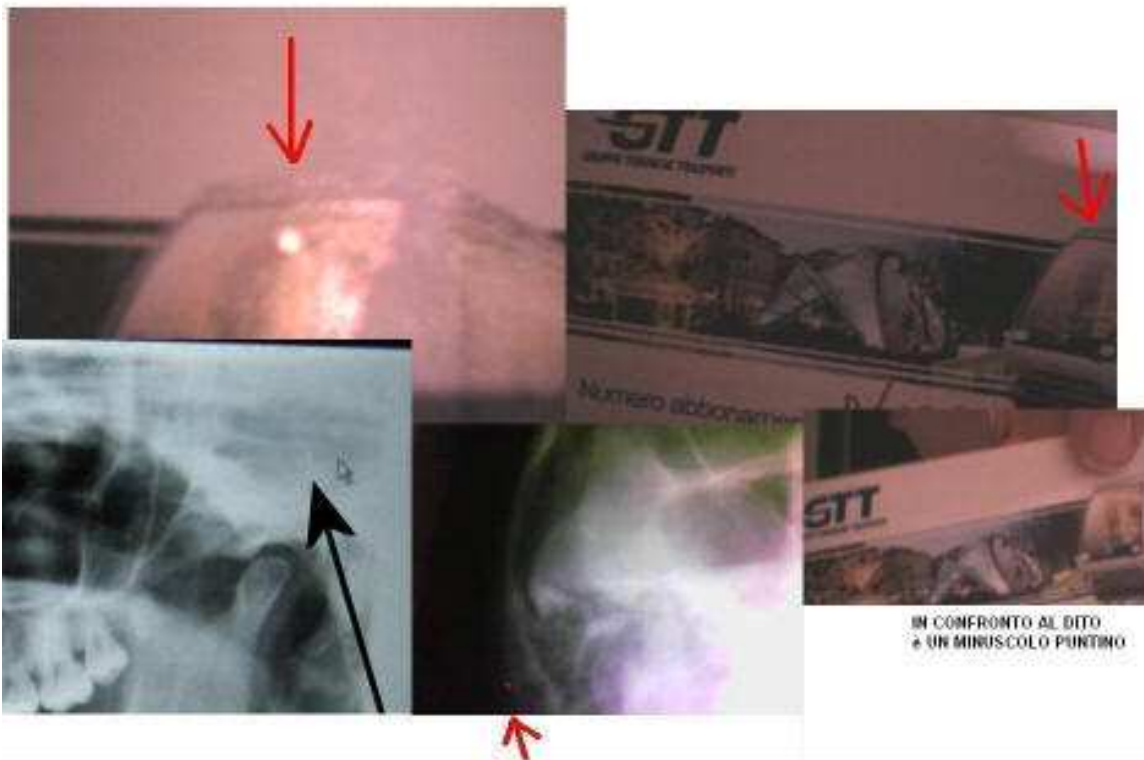
dottor Holtzman della Washington University: LA PRIVAZIONE DEL SONNO PUÒ DANNEGGIARE
GRANDEMENTE IL CERVELLO E L'INTERO ORGANISMO

Shane O'Mara Trinity College Institute of Neuroscience: LA TORTURA PER DEFORMARE E DANNEGGIARE LA
MEMORIA

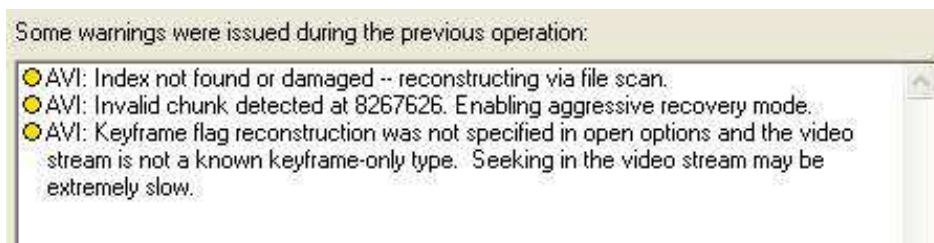
LE MIE LASTRE RADIOGRAFICHE (nel sito dell'Associazione)



La comparazione con un chip contenuto nell'abbonamento dei trasporti regionali piemontesi

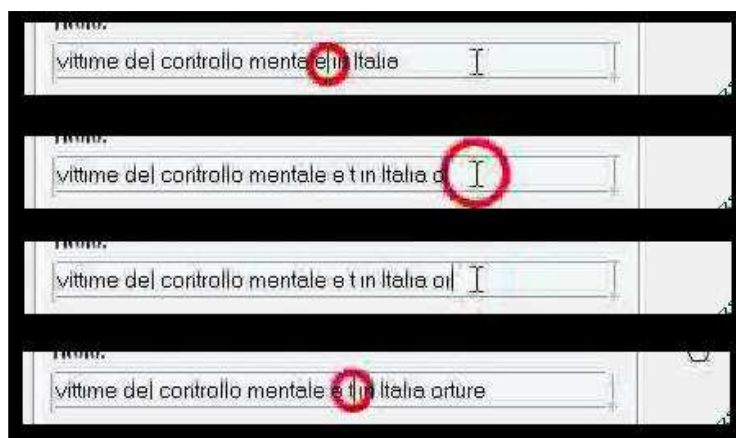


UN VIDEO CHE PROVAVA UN GRAVE SABOTAGGIO AL MIO LAVORO IN UFFICIO E' STATO DANNEGGIATO COME INDICATO IN QUESTO MESSAGGIO



Perseguitata anche su tutti i computers: sia di casa, sia sul lavoro, nonostante le protezioni prese. [2] Sabotano il mio lavoro in ufficio; sabotate anche le procedure di certificazioni che attestano la mia vita lavorativa.

FOTOGRAMMI DI UN SABOTAGGIO MENTRE DATTILOGRAFO AL COMPUTER
Il video è visibile nella pagina internet dell'Associazione



GLI ESPERTI NOTERANNO L'ANOMALIA DEL CURSORE LAMPEGGIANTE CHE VIENE SPOSTATO DAI TORTURATORI CHE INTERAGISCONO IN TEMPO REALE SU QUALSIASI COMPUTER SIA A CASA, SIA IN UFFICIO, OVUNQUE

[2] da quando sono monitorata a distanza dai torturatori accade ciò che sempre più spesso si vede leggendo gli articoli di giornale su internet si constata un tipico sabotaggio dei torturatori ovvero l'inversione alfanumerica



istanza di una sola settimana dal primo ritrovamento, un secondo esplosivo con dinamite è stato trovato vicino alla vetrina di un'edicola, in via Gaspare Saccarelli 14, zona Borgo San Donato, a circa cento metri da piazza Statuto. Al lavoro artigiani e i vigili del fuoco. L'area è stata chiusa alla circolazione e messa in sicurezza.



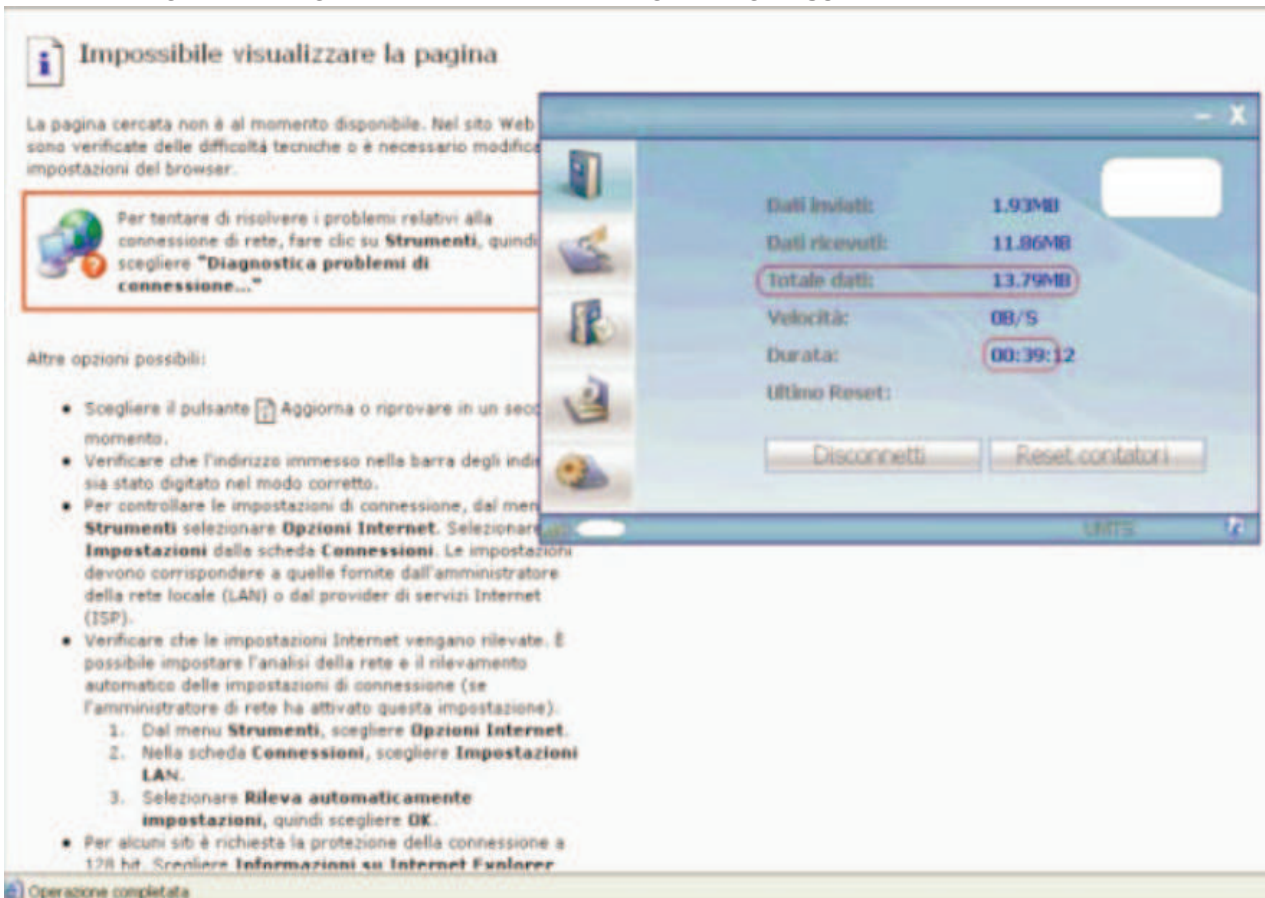
Varese: Alfano, omicida **benziano** sarà sbattuto in galera

ultimo aggiornamento: 24 febbraio, ore 10:37
Roma, 24 feb. (Adnkronos) - "Noi abbiamo due obblighi in qualità di Stato: prendere chi ha ucciso il signor Paolo e sbatterlo in galera e tenercelo per tutto il tempo che merita, cioè per sempre, perché per omicidio la legge italiana prevede l'ergastolo. Non è cattiveria, ma giustizia". Così il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, parla a 'Radio Anchio' sulla vicenda del benzinaio ucciso a Gorla Minore, in provincia di Varese.

SABOTAGGI CON PROVOCAZIONI



IMPEDIMENTO E PRIVAZIONE DELLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE SU INTERNET



Disperato quanto inutile tentativo di isolarmi dalla corrente con nastro da elettricista

Utilizzo dei mass media e delle agenzie pubblicitarie, coinvolti in questa operazione persecutoria. Ho riportato degli esempi nella mia pagina web ospitata nelle pagine internet dell'Associazione Vittime di torture tecnologiche.

Omonimie ricorrenti, particolari date o numeri ricorrenti. Esempio che rispecchia a quale livello sono **cervellotici e persecutori** (perché seguaci di rituali simbolici a cui appartengono): EA.G. similitudine con E.G., entrambe servitrici e portaborse dei politici, quest'ultima chiamata in comando nei nostri uffici, proveniente dal ssn, con un figlio che si chiama A. come la via suddetta, che compie gli anni nella ricorrenza dell'onomastico dei citati nome E. il cui giorno, ed il giorno prima, è la morte di F.G. e, facendo una ricerca su tali numeri ricorrenti, si scopre che sono simbolici per gli illuminati che governano, e può corrispondere al marchio (chip) della bestia (il loro dio).

I miei oggetti, e non quelli dei miei vicini di casa o di ufficio, emettono fragorosi scoppi improvvisi, come il mio cervello. Facendo delle ricerche, riportate nelle pagine web, esiste la possibilità per chi tortura di usare la rete elettrica per le comunicazioni digitali e che la rete elettrica può essere wireless ovvero propagata come onde nell'aria, senza cavi.

Tra innumerevoli episodi di stalking posso citare brevemente: pedinamento iniziale, in cui mentre stavo per entrare in casa venni chiamata per nome per farmi girare ed avere la certezza di chi fossi o come minaccia; perseguitata in modo spaventoso da persone in borghese presso le Molinette di Torino nell'autunno 1998 dove stavo lavorando con un altro contratto a termine; colpita alla schiena da un oggetto contundente all'interno dell'Inpdap per cui rimasi immobilizzata per una settimana e ripetuti episodi di stalking all'ufficio postale centrale di Torino, tra cui una volta non mi hanno consegnato dei documenti inviati dall'Associazione. Il tentativo del medico M.G. (medico di famiglia, usl 1 Regione Piemonte), di farmi fare una tac con una moderna macchina, ad irradiazione particolarmente forte, in assenza di malattia, da fare presso un suo amico senza che rimanessero prove (probabile tac distruttiva del cervello). Siccome alle mie domande quel medico urlava, mi informai presso l'usl dove mi confermarono l'irregolarità.

Isolamento, indifferenza, complicità delle persone che mi circondano.

Le istituzioni tacciono alle denunce. Anziché aiutarci diventano sempre più minacciose.

Ulteriori informazioni negli spazi dedicati a Decifircas nelle pagine dell'Associazione Vittime di torture.